



BOLLETTINO PER I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI ALLA SICUREZZA UIL DEL SERVIZIO POLITICHE DI CITTADINANZA UIL - UFFICIO SICUREZZA SUL LAVORO a cura di Guido Bianchini Impaginazione e invio: Roberto Calzolari

Anno IV Giugno 2015 n. 41

**DOCUMENTAZIONE**

**PUBBLICAZIONI**

**LEGISLAZIONE  
ACCORDI**

**SENTENZE  
QUESITI  
EVENTI**

**UIL ITAL SERVIZI**

**COLLABORIAMO**

**come ricevere  
INFORMAZIONI  
sui SERVIZI UIL**



PER SCARICARE

Carissimi,  
in data 8 giugno 2015, in qualità di **Segretaria Confederale**, mi sono state assegnate le deleghe di **Responsabile del Servizio Salute e Sicurezza sul Lavoro e del Servizio Ambiente**, che si aggiungono a quelle inerenti alle **Politiche di Cittadinanza, della Salute, del Sociale, del Nuovo Welfare, Terzo Settore e Formazione Sindacale**, in cui opero da alcuni mesi in via Lucullo.

Avremo, perciò, molte occasioni per lavorare e confrontarci per provare a migliorare le condizioni di vita e lavoro di lavoratrici e lavoratori che hanno bisogno di efficaci tutele e di sostegno concreto, ogni giorno, da parte di tutti noi.

**RLSNEWS** è uno strumento prezioso ed importante, con il quale cerchiamo di starvi vicino ed offrirvi opportunità di conoscenza e, speriamo, **di soluzione ai mille problemi che ogni RLS o RLST deve affrontare quotidianamente sui luoghi di lavoro**. Desideriamo continuare a farlo insieme e diffondere molte delle vostre esperienze affinché, grazie alla **rete degli oltre 2.000 RLS/RLST UIL che la ricevono ogni mese, siano valorizzate e portate ad esempio del lavoro importante che svolgete ogni giorno**.

Grazie ancora del vostro prezioso contributo e buon lavoro a tutti noi.

*Silvana Roseto*

### **LINEE GUIDA PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLA LEGIONELLOSI**

Il giorno 7 maggio u.s. è stato approvato all'interno della Conferenza Stato-Regioni, il documento "Linee guida per la prevenzione ed il controllo della legionellosi".

Tale documento riunisce, aggiorna e integra all'interno di un unico documento, tutte le indicazioni riportate nelle precedenti linee guida nazionali e normative, pertanto esso le sostituisce integralmente

*Fonte UIL*

[http://www.uil.it/newsamb/NewsSX.asp?ID\\_News=5175](http://www.uil.it/newsamb/NewsSX.asp?ID_News=5175)

### **ACCORDO CGIL CISL UIL - SPSAL FERRARA**

Pubblichiamo l'Accordo realizzato tra CGIL, CISL e UIL e i Servizi di Prevenzione Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPSAL) della ASL di FERRARA.

Tale accordo regola le relazioni operative tra SPSAL e i RLST del Territorio di Ferrara in riferimento alle micro e piccole imprese. I settori di pertinenza sono: Artigianato, Edilizia, Commercio, Servizi, Cooperazione e Industria.

Questo accordo ha l'obiettivo di migliorare i rapporti tra SPSAL e RLST, con specifici scambi di informazioni, sulle aziende, sulle visite, sugli infortuni gravi e soprattutto individua nel previsto incontro annuale sul Piano di Lavoro, un momento di confronto sulla situazione delle micro e piccole aziende.

*Fonte UIL*

[http://www.uil.it/newsamb/NewsSX.asp?ID\\_News=5115](http://www.uil.it/newsamb/NewsSX.asp?ID_News=5115)

### **INFORMATIVA BANDO INAIL ISI 2014**

In riferimento all'Avviso Pubblico INAIL ISI 2014 riteniamo utile informarvi sulle future scadenze in merito.

Il giorno 7 maggio u.s. si è conclusa la prima fase dedicata all'inserimento dei progetti da parte delle imprese.

Ricordiamo innanzitutto, come riportato nella Circolare UIL n. 92 del 1 dicembre 2014 (allegata alla presente), che l'INAIL finanzia le spese sostenute per progetti di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

I destinatari sono le imprese, anche individuali, iscritte alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

*Fonte UIL*

[http://www.uil.it/politiche\\_energetiche/NewsSX.asp?ID\\_News=5114](http://www.uil.it/politiche_energetiche/NewsSX.asp?ID_News=5114)

## **RELAZIONE INTERMEDIA ATTIVITÀ COMMISSIONE INFORTUNI SUL LAVORO: APPROVATE RISOLUZIONI IN AULA - 21 MAGGIO 2015**

A conclusione dell'esame della relazione intermedia della Commissione di inchiesta sul fenomeno degli infortuni sul lavoro (Doc. XXII-*bis*, n. 2), l'Assemblea il 21 maggio ha approvato la proposta di risoluzione di PD e FI-PdL, che ha assorbito anche la proposta di LN e, in un testo modificato, la proposta di M5S. Respinto invece il documento proposto da SEL.

La relatrice, senatrice Fabbri, nella seduta pomeridiana del 20 maggio, aveva dato conto del lavoro della Commissione, insediatasi nel settembre 2014, che sta indagando su alcune situazioni specifiche come la salubrità degli ambienti di lavoro dello stabilimento Ilva di Taranto, i cantieri Expo, la presenza di amianto su luoghi di lavoro. La Commissione - si legge nel comunicato di seduta di mercoledì 20 - intende occuparsi di valutazione delle politiche pubbliche, anche al fine di comprendere se il decremento di infortuni è dovuto all'efficacia delle norme o alla diminuzione delle ore lavorate. Sono state già svolte audizioni, tra cui quelle del Ministro del lavoro, del Presidente dell'INAIL, del Presidente ANMIL, delle rappresentanze sindacali, per approfondire i temi della governance delle attività di controllo e dell'Agenzia unica in materia di sicurezza sul lavoro, gli incentivi economici alle imprese per gli standard di sicurezza, la semplificazione in materia di sicurezza, la formazione e la prevenzione di genere. La Commissione ha aperto, da ultimo, un fascicolo sul rogo di Fiumicino.

Comunicato di seduta »

## **PROCESSO THYSSEN, IN APPELLO PENE RIDOTTE PER MANAGER**

**Ridefinite le pene per il processo d'appello della Thyssen.** La Corte d'appello di Torino ha ridotto le pene per i sei manager, già condannati per omicidio colposo e altri reati in seguito all'incidente del dicembre 2007, quando nello stabilimento torinese morirono sette operai travolti dalla fuoriuscita di olio bollente. L'ex amministratore delegato Harald Espenhahn è stato condannato a 9 anni e 8 mesi (in precedenza era stato condannato a 10 anni), mentre 6 anni e 10 mesi sono stati comminati agli ex dirigenti Marco Pucci e Gerald Priegnitz (erano 7 anni), 7 anni e 6 mesi a Daniele Moroni (erano 9 anni), 7 anni e 2 mesi all'ex direttore dello stabilimento Raffaele Salerno (erano 8 e 6 mesi), 6 anni e 8 mesi a Cosimo Cafueri (erano 8 anni).

## **QATAR 2022, FLASH MOB DAVANTI ALLA FIFA.**

**Una distesa di croci e lenzuoli bianchi:** 140, ognuno per ricordare 10 morti. Poi tutti sotto ai teli, per dare vita ad un flash mob crudo ed efficace per sollecitare le coscienze.

Nella giornata del presidente FIFA Sepp Blatter, **i sindacati mondiali ed europei delle costruzioni hanno rappresentato a Zurigo, davanti alla sede dell'assemblea Fifa, la strage di innocenti che si sta consumando nei cantieri degli stadi del mondiali di calcio Qatar 2022.**

Il sindacato ha denunciato la responsabilità politica della FIFA che ignora le sue responsabilità e non interviene sugli organizzatori della coppa del mondo in Qatar e Russia. Secondo il sindacato la FIFA deve imporre condizioni decenti di lavoro e di vita dei lavoratori.

“Con questa iniziativa chiediamo che la Fifa intervenga per eliminare dai cantieri dei mondiali schiavitù e morte” hanno affermato i segretari generali di Feneal Filca Fillea, Panzarella, Pesenti, Schiavella “ e vogliamo che assuma un codice di sostenibilità nei contratti con i Paesi ospitanti, obbligandoli a rispettare i diritti umani dei lavoratori e a seguire gli standard internazionali, garantendo condizioni di lavoro decenti, salari adeguati e sicurezza.”

**In Qatar sono al lavoro oltre un milione di operai che vivono “in condizioni disumane, affamati, assetati, con turni di 16 ore, esposti a temperature estreme, ammassati in alloggi fatiscenti, sottoposti alla kafala, sistema di reclutamento che di fatto li rende schiavi. A cinque anni dall'apertura dei cantieri, il conto dei morti è terrificante: 1.400, almeno 400 per incidenti diretti, il resto per infarto e suicidio: ad oggi ogni partita di quei mondiali costa 62 vite umane”.**

Il sindacato è da tempo in azione per sollecitare la Fifa ad intervenire sul governo del Qatar senza purtroppo alcun risultato.

### **MINISTERO DELLA SALUTE, NUOVA CAMPAGNA CONTRO L'ABUSO DI ALCOL CON "ELIO E LE STORIE TESE"**

In Italia, come nel resto d'Europa, per i giovani under 30, l'abuso di alcol alla guida rappresenta la prima causa di mortalità, morbilità e disabilità evitabile.

I dati in possesso dell'Istituto Superiore di Sanità evidenziano la vastità del fenomeno anche tra i giovanissimi entro i 18 di età (l'età che gli esercenti devono considerare prima di poter vendere ai singoli bevande alcoliche). Oltre 1.000.000, infatti, sono i giovanissimi che fanno un consumo rischioso di alcol. Il fenomeno è preoccupante anche perché gli adolescenti insieme alle donne e agli anziani sono fisiologicamente più vulnerabili agli effetti delle bevande alcoliche a causa di una ridotta capacità dell'organismo a metabolizzare l'alcol.

L'Action Plan on Youth Drinking and on Heavy Episodic Drinking della Commissione europea per gli anni 2014-2016 nell'elencare i principali fattori da contrastare da parte delle istituzioni, sottolinea la necessità di combattere la diffusione del modello binge drinking e gli effetti dell'esposizione dei giovani alle pubblicità e ai modelli comportamentali proposti dal marketing commerciale legato all'alcol.

La Campagna di comunicazione per la lotta all'abuso di alcol 2015 del Ministero della salute è una campagna innovativa pensata per i giovani che utilizza linguaggi e codici espressivi tipici dei ragazzi. Una campagna che si sviluppa attraverso i canali e i luoghi di scambio di informazioni abitualmente frequentati dai ragazzi: primo tra tutti il web.

"Elio e le Storie tese" scelti come testimonial usano la musica come un vettore eccezionale per parlare in modo chiaro e diretto ai giovani, favorendo la memorizzazione di messaggi anche complessi e permettendo di avviare velocemente un processo di comunicazione virale spontaneo (il "tam-tam" della canzone orecchiabile che viene fischiato di bocca in bocca).

Il linguaggio utilizzato da "Elio e le Storie tese" appare molto adatto e funzionale all'operazione di comunicazione in quanto il ricorso allo slang, ad espressioni idiomatiche e gergali tipicamente giovanili aiuta a rendere meno didascalici i messaggi di prevenzione che si vogliono veicolare.

L'obiettivo è quello di rendere "poco appeal" - nei confronti dei ragazzi - il modello comportamentale di chi abusa di sostanze alcoliche. Correggere il difetto di percezione alimentato dai media che nei giovanissimi descrive l'alcol come facilitatore di successo. L'umorismo dissacrante di Elio è lo strumento per attaccare i falsi miti seduttivi legati alla figura del bevitore. Fonte: Ministero della salute

### **PROCESSO ETERNIT BIS: LO STATO SI COSTITUISCE PARTE CIVILE**

La presidenza del Consiglio dei Ministri si è costituita, parte civile nel procedimento bis che vede l'imprenditore svizzero Stephan Schmidheiny accusato di omicidio doloso aggravato.



## **PER QUANTI NON AVESSERO GIÀ' PROVVEDUTO**

**IL NOSTRO LAVORO PER INFORMARVI E SOSTENERE  
LA VOSTRA ATTIVITÀ SUI LUOGHI DI LAVORO  
HA BISOGNO DI CONOSCENZA:**

**↪ CHI SIETE** (che caratteristiche avete);

**↪ COME POSSIAMO ESSERVI UTILI** (cosa vorreste da noi);

**↪ DOVE OPERATE** (che caratteristiche ha il vostro posto di lavoro)

**E PER FARLO EFFICACEMENTE**

**SONO INDISPENSABILI I VOSTRI DATI**

**(CHE VERRANNO UTILIZZATI ESCLUSIVAMENTE A QUESTO SCOPO!)**

**A QUESTO LINK POTETE ACCEDERE AL MODULO PER LA VERIFICA DATI  
DELL'ARCHIVIO RLS-RLST UIL:**

**<https://adobeformscentral.com/?f=tgOUozVRXwcPGLyCxFRhHA>**

***Grazie della collaborazione e della fiducia  
che vorrete concederci***



## PUBBLICAZIONI

**UN VADEMECUM DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI IN AMBIENTE DI LAVORO**

Presentato il **Vademecum 2015 su Privacy e lavoro** dal Garante per la protezione dei dati personali.

Info: [Privacy e lavoro – vademecum 2015](#)

**FAVORIRE LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI NEL SETTORE TERZIARIO**

Con la firma del Presidente Inail, Massimo De Felice, e di Berlino Tazza, presidente della Confederazione Autonoma Italiana del Commercio, del Turismo, dei Servizi, delle Professioni e delle Piccole e Medie Imprese, è stato siglato un accordo quadro di collaborazione, con l'obiettivo di realizzare una fattiva azione prevenzionale volta a contrastare gli eventi infortunistici e le malattie professionali derivanti dall'attività lavorativa. Coinvolti, tra lavoratori diretti e quelli dell'indotto, più di 500mila addetti.

Fonte *Necsi*

Il portale di Sistema Commercio e Impresa - Il testo dell'accordo di collaborazione.

**D.LGS. 81/2008: GLI OBBLIGHI E LE RESPONSABILITÀ DEI LAVORATORI**

Un saggio di Olympus si sofferma sugli obblighi di sicurezza e sull'evoluzione del quadro normativo in relazione alla posizione e responsabilità del lavoratore. L'individuazione di specifici obblighi e gli orientamenti giurisprudenziali.

“ Il quadro normativo dal Codice civile al Codice della sicurezza sul lavoro. Dalla Massima sicurezza (astrattamente) possibile alla Massima sicurezza ragionevolmente (concretamente) applicata?”.

**LE ATTIVITÀ IN AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI: IL QUADERNO TECNICO CON RIFERIMENTI NORMATIVI E REQUISITI DI SICUREZZA**

Il Dipartimento Medico di Prevenzione della ASL di Milano per EXPO 2015, ha pubblicato un Quaderno Tecnico destinato a chi opera in ambienti sospetti di inquinamento o confinati.

Fonte *Necsi*.

Scarica il Quaderno Tecnico

**MANUALE DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO NEI CANTIERI STRADALI DI MEDIE E DI PICCOLE DIMENSIONI**

Il comune di Verona – assessorato competente – il Collegio dei Costruttori edili della Provincia di Verona, in collaborazione con il Centro di Prevenzione e protezione sul lavoro dello steso comune, la Polizia Municipale, lo SPSAL ASL n.20 di Verona, hanno elaborato un manuale su “*Igiene e sicurezza sul lavoro nei cantieri stradali di medie e di piccole dimensioni.*”

Fonte *Comune Verona*.

manuale di igiene e sicurezza sul lavoro nei cantieri stradali di medie e di piccole dimensioni

**IN EUROPA UNA PERSONA SU TRE ESPOSTA AD AMIANTO, RAPPORTO DELL'OMS EUROPA**

**Circa un terzo della popolazione europea vive in Paesi che non hanno ancora vietato l'amianto**, 38 di 53 Stati europei hanno provveduto a vietarlo, ma nei restanti 15 si continua a utilizzarlo, produrlo esportarlo.

Questi alcuni dei dati raccolti dall'Oms nel documento *Progress toward the elimination of asbestos-related diseases*, diffusi a margine di una conferenza internazionale che ad Haifa lo scorso 30 aprile ha riunito 200 rappresentanti di Stati europei, organizzazioni internazionali e non governative.

Info: [Oms un europeo su tre esposto ad amianto](#)

Il rapporto [Progress toward the elimination of asbestos-related diseases](#)

## **SALUTE ORGANIZZATIVA, STRESS, VITA LAVORO, BUONE PRASSI IN SANITÀ, RAPPORTO FIASO**

LA Fiaso Federazione italiana aziende sanitarie e ospedaliere ha presentato un rapporto con i risultati di un laboratorio sul benessere organizzativo che ha coinvolto Asl e ospedali italiani..

*Fonte Fiaso.*

**Info:** [Fiaso promozione salute organizzativa Azienda sanitarie](#)

## **RISCHIO DA VIBRAZIONI: UN OPUSCOLO INFORMATIVO PER I LAVORATORI**

Disponibile un opuscolo informativo per i lavoratori expo Milano 2015 che riassume i rischi da vibrazioni dello SPSAL ASL di Milano.

*Fonte ASL.*

Rischio da vibrazioni: opuscolo informativo per lavoratori

## **LA SICUREZZA DEL LAVORATORE AUTONOMO NEL SETTORE EDILE**

Pubblicato da CNA Siena, CERT, CTP della Toscana, DPL Siena, un “ Vademecum. Il lavoratore autonomo in edilizia”. Fonte DPL Siena.

## **ARPA LOMBARDIA, I DATI DELLE MAPPATURE 2007 E 2012 DELLE COPERTURE IN CEMENTO AMIANTO**

Pubblicati dall'ARPA Lombardia i dati sulle mappature delle coperture in amianto.

**Info:** [Arpa Lombardia mappatura cemento amianto 2007-2012](#)

[nota Regione Lombardia su open data amianto](#)

## **LA FIGURA DEL RSPP: IL PRIMO DOSSIER DELLA RIVISTA AMBIENTE & SICUREZZA SUL LAVORO**

Con la pubblicazione dedicata a "La figura del RSPP, scenari di responsabilità e futuro del ruolo", a cura della rivista "Ambiente & Sicurezza sul Lavoro", il portale Insic dà il via alla pubblicazione, in una specifica sezione, dei Dossier tematici per il professionista della sicurezza.

**Il primo dossier** dedicato a "La figura del RSPP, scenari di responsabilità e futuro del ruolo" fornisce un'accurata analisi degli orientamenti giurisprudenziali che stanno sempre più delineando i contorni di questa particolare figura della sicurezza.

In attesa della pubblicazione ufficiale dell'**Accordo per la Formazione RSPP**, vengono quindi esaminate le novità previste per la formazione di responsabili ed addetti. Con **un interpello** al Ministero del Lavoro viene inoltre chiarita la questione riguardante l'interpretazione dell'articolo 31, commi 6 e 7, del D. Lgs. n. 81/2008".

Infine l'esame di **un caso** relativo alla responsabilità penale di un RSSP, è lo spunto per riflettere sull'applicazione delle numerose disposizioni normative e sulle conseguenze per gli operai coinvolti. Alcuni quesiti con la risposta dell'esperto ed una rassegna di giurisprudenza completano la pubblicazione.

*Fonte: Rivista Ambiente&Sicurezza sul Lavoro*

[Scarica il dossier](#)

## **GESTIONE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO NEGLI AMBIENTI FORESTALI**

Pubblicati due documenti sulla gestione della sicurezza sul lavoro negli ambienti forestali. Il primo sono delle Schede informative sui rischi delle attività forestali della regione Piemonte. Il secondo riguarda La gestione della sicurezza sul lavoro negli ambienti forestali - Vol.1: I cantieri forestali. **Lavoro del tavolo tecnico tra il “Gruppo Sicurezza Regionale dei Servizi Forestali Regionali” e il “gruppo di lavoro SPISAL per la sicurezza nei lavori forestali” della Regione del Veneto.**

*Fonte CDL.*

Schede informative sui rischi delle attività forestali

La gestione della sicurezza sul lavoro negli ambienti forestali

## **IL VADEMECUM PER LA GESTIONE DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO**

L'Università degli studi di Perugia ha pubblicato una guida dal titolo "**Vademecum per la gestione della sicurezza e della salute sul lavoro**" che illustra in maniera semplice e chiara norme, compiti e responsabilità relative alla sicurezza sul lavoro.

*Fonte Necsi.*

Consulta la guida dell'Università degli studi di Perugia

## **SICUREZZA E BENESSERE NELLE SCUOLE: INDAGINE SULLA QUALITÀ DELL'ARIA E SULL'ERGONOMIA**

Lo studio, realizzato dai professionisti Inail della Contarp centrale, prende spunto dal protocollo d'intesa stipulato tra Inail e Miur nel 2007 e finalizzato ad implementare le conoscenze sui fattori di rischio e di comfort negli ambienti scolastici.

Scarica il documento INAIL

## **CIL E CILA, MODELLI UNICI IN VIGORE SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE**

Dal 16 marzo scorso professionisti, tecnici, cittadini e imprese devono utilizzare i nuovi moduli unici nazionali per CIL e CILA (Comunicazione inizio lavori e Comunicazione inizio lavori asseverata) per gli interventi di edilizia libera.

Infatti, dopo che la Conferenza Unificata Stato-Regioni aveva approvato la modulistica standardizzata, le Regioni hanno provveduto ad adeguare i propri modelli, modificando o integrando alcune parti dei moduli standard.

*Fonte BibLus-net.*

"CIL e CILA, Permesso di costruire e SCIA. Ecco tutti i modelli unici per l'edilizia da scaricare, regione per regione e città principali".

Clicca qui per scaricare CIL e CILA per tutte le Regioni d'Italia

Clicca qui per scaricare CIL e CILA Lombardia in formato PDF e DOC (editabili)

## **L'ABC DELLO STRESS: LE MISURE DI AZIONE PREVENTIVA E CORRETTIVA**

Indicazioni sulle buone prassi gestionali da mettere in atto in azienda per affrontare i rischi psicosociali. Il piano di azione per la gestione dei rischi, le misure preventive e correttive, la partecipazione dei lavoratori e la promozione della salute.

*Fonte Punto sicuro.it*

Campagna "Ambienti di lavoro sani e sicuri per la gestione dello stress"

Versione online della "Guida elettronica sulla gestione dello stress e dei rischi psicosociali"

Informazioni EU-OSHA sulla guida elettronica

## **SUI PONTEGGI METALLICI FISSI DI FACCIATA, UNA PUBBLICAZIONE DELL'INAIL**

Si segnala uno studio pubblicato di recente dall'Inail su I ponteggi metallici fissi di facciata, determinazione del valore nominale della resistenza caratteristica secondo la UNI EN 12811-3:2005 dei dispositivi di collegamento montante-traverso realizzati con sistemi modulari.

*Fonte Quotidiano sicurezza.it*

**Info:** [Inail ponteggi metalli fissi di facciata](#)

## **IL CASCHETTO... PERCHÈ LO METTO? UN OPUSCOLO INFORMATIVO PER I LAVORATORI**

Disponibile un opuscolo informativo per i lavoratori expo Milano 2015 che riassume i pericoli di lesioni al capo.

*Fonte Punto sicuro.it* –

Pericolo di lesioni al capo. Il caschetto ... perchè lo metto?



## LEGISLAZIONE - ACCORDI

**PROVINCIA DI BOLZANO, PROPOSTA NUOVA DISCIPLINA PER LE ISPEZIONI SUL LAVORO**

Presentata dalla Commissione per il lavoro della Provincia di Bolzano e dal Comitato per la sicurezza una proposta di revisione del sistema delle ispezioni sul lavoro.

Il progetto di revisione è stato elaborato dalla Ripartizione lavoro e al termine delle letture e delle consultazioni dovrebbe essere inserito nella prossima legge *omnibus* della Provincia sulla quale dovrà lavorare poi la Giunta per l'adozione delle direttive conseguenti.

**Chiarezza sulla normativa**, equilibrio tra informazioni ai datori di lavoro e controllo, verifiche proporzionali al rischio sicurezza sul lavoro. Questi alcuni dei principi a monte della nuova proposta di legge. Ad affiancarli altri concetti chiave come trasparenza nella programmazione dell'attività ispettiva, pubblicazione del numero di controlli per settore, ispezioni con avviso e senza preavviso, maggiore utilizzo della conciliazione monocratica, clima collaborativo con le imprese nel corso e dopo le ispezioni.

*Fonte quotidiano sicurezza.it*

Info: [Provincia Bolzano nuova disciplina ispezioni sul lavoro](#).

**JOBS ACT, LE PROPOSTE DEI SINDACATI SU SALUTE E SICUREZZA**

**Il D.lgs n.81/2008 è un cantiere sempre aperto** sia perché i temi sono in perenne evoluzione, sia perché il decreto va completato in diverse sue parti, sia per gli interventi dei diversi governi che intervengono ripetutamente per deregolarizzare. In questi giorni sono in discussione al Ministero del Lavoro le azioni derivanti sul Decreto n.81/2008 dalla delega contenuta nel Jobs Act (punti 5 e 6 della legge n.183/2014), e Cgil, Cisl e Uil hanno presentato le loro "Proposte di semplificazione e razionalizzazione", indicando i provvedimenti più urgenti e rilevanti da attuare. Sono ben 12 gli articoli su cui Cgil, Cisl e Uil propongono interventi di razionalizzazione.

**PUBBLICA SICUREZZA: LINEE GUIDA PER VALUTARE IL RISCHIO STRESS**

**Pubbligate le linee guida della procedura operativa per la valutazione del rischio stress lavoro-correlato nel personale che presta servizio nelle strutture centrali e periferiche della Amministrazione della Pubblica Sicurezza.**

- Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, "Linee guida della procedura operativa raccomandata per la valutazione del rischio stress lavoro-correlato nel personale che presta servizio nelle strutture centrali e periferiche della Amministrazione della Pubblica Sicurezza"
- Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Direzione Centrale per gli affari generali della Polizia di Stato, "Nota del 2 marzo 2015" relativa alla "Valutazione del rischio stress lavoro-correlato nel personale che presta servizio nelle strutture centrali e periferiche dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza".

*Fonte Puntosicuro*

**GUARDIA, DECISIONE UE CONVENZIONE STCW-F**

**Publicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea** del 22 maggio 2015 una Decisione del Consiglio con la quale si autorizzano gli Stati membri ad aderire alla Convenzione dell'Organizzazione marittima mondiale relativa alla sicurezza della pesca, intesa come sicurezza sia delle persone a bordo che del mare.

**L'Imo, International maritime organization**, è l'Agenzia delle Nazioni Unite che dal 1948, data della sua istituzione, si occupa della cooperazione marittima, della sicurezza della navigazione e della salvaguardia dell'ambiente marino.

170 sono attualmente i paesi che vi aderiscono tra i quali l'Italia che fa parte del suo Consiglio d'organizzazione, annoverata nel gruppo dei dieci Paesi maggiormente evoluti nella navigazione marittima.

**La Convenzione** oggetto della recente Decisione UE è la STCW-F, è stata adottata dall'Imo il 7 luglio del 1995 ed è entrata in vigore il 29 settembre 2012.

È una convenzione che riguarda i pescherecci superiori ai 24 metri di lunghezza e contiene tra le misure, indicazioni sulla certificazione di skipper, ufficiali, ufficiali macchina e operatori radio.

Gli Stati Membri, stando alla Decisione Ue dovranno adottare la Convenzione entro il 23 maggio del 2017.

**Riportiamo le motivazioni della Decisione UE 18 maggio 2015, n. 799:**

“5) Nell'ambito degli accordi di partenariato con paesi terzi per una pesca sostenibile («accordi»), è importante che l'equipaggio a bordo dei pescherecci battenti bandiera di uno Stato membro possieda qualifiche professionali adeguate, comprovate da certificati riconosciuti dallo Stato di bandiera, in modo da rendere possibili le assunzioni alle condizioni stabilite negli accordi.

Nell'applicare la convenzione, gli Stati membri dovrebbero impegnarsi al massimo per evitare conflitti tra diritto internazionale e diritto dell'Unione, compresi possibili effetti negativi sulla conclusione e sull'attuazione degli accordi. I paesi terzi interessati dovrebbero inoltre essere incoraggiati ad aderire alla convenzione.

(6) Il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione promuovono la sicurezza in mare e la sicurezza sul luogo di lavoro, nonché il miglioramento delle qualifiche professionali dell'equipaggio a bordo dei pescherecci. L'Unione sostiene finanziariamente la formazione nel settore della pesca attraverso il Fondo europeo per la pesca e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

(7) **La regola 7 del capo I dell'allegato della convenzione** rientra nella competenza esclusiva dell'Unione per quanto concerne le norme dell'Unione sul riconoscimento delle qualifiche professionali possedute da talune categorie di equipaggi dei pescherecci e incide sulle norme del trattato e sul diritto derivato dell'Unione, in particolare sulla Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (2), nella misura in cui siano interessati cittadini dell'Unione che possiedono i pertinenti certificati rilasciati da uno Stato membro o da un paese terzo”.

**Per quanto riguarda ancora la formazione della gente di mare**, lo scorso 8 maggio il CdM ha approvato un DDL per l'approvazione della direttiva 2012/35/UE che contiene disposizioni e adempimenti transitori derivanti dai recenti aggiornamenti della STWC, Convenzione sulla formazione della gente di mare, rilascio dei brevetti e guardia.

**Info:** [Decisione UE adesione Stati membri Convenzione Imo](#)

## **FORMAZIONE PER LA GENTE DI MARE**

**Attuazione di direttiva per i requisiti minimi di formazione per la gente di mare (decreto legislativo – esame definitivo)**

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Matteo Renzi e dei Ministri competenti, ha approvato, in sede definitiva, dopo l'acquisizione e alla luce dei pareri delle competenti Commissioni parlamentari, un provvedimento che attua la direttiva dell'Unione europea n. 2012/35/UE, relativa ai requisiti minimi della formazione della gente in mare.

Lo schema di decreto legislativo innova la vigente disciplina sotto diversi aspetti, con lo scopo principale di assicurare, ancora meglio, la presenza a bordo delle navi mercantili che effettuano scalo, ossia arrivano e partono dai nostri porti, di lavoratori marittimi in possesso di idonei certificati di formazione, addestrati ed impiegati in aderenza alle disposizioni internazionali in materia di sicurezza della navigazione.

Il provvedimento interviene, tra l'altro, in materia di enti e di istituti incaricati della formazione degli equipaggi marittimi, individuando responsabilità e doveri delle compagnie di navigazione che gestiscono le navi e dei comandanti delle navi che impiegano gli equipaggi a bordo. Particolare importanza riveste infatti la previsione secondo la quale l'equipaggio deve essere in grado di coordinare le proprie attività nelle

situazioni di emergenza, ai fini della sicurezza della navigazione, della prevenzione e del contenimento dell'inquinamento marino.

Il provvedimento, anche in aderenza a quanto stabilito a livello europeo, prevede inoltre un sistema di sanzioni effettive, proporzionate e dissuasive volto a reprimere i casi di violazione delle disposizioni previste a tutela della sicurezza della navigazione e dell'ambiente marino, sotto la vigilanza del personale specializzato del Corpo della Capitanerie di Porto - Guardia costiera

### **CCNL LEGNO, FIRMATO UN ACCORDO SUI CODICI DI COMPORTAMENTO NELLA LOTTA AI RISCHI PSICOSOCIALI.**

Nel mese di febbraio, nel rinnovo del Ccnl Legno Industria 2013-2016, è stato sottoscritto, con Federlegno, un accordo sui codici di comportamento per la lotta contro le molestie sessuali e il mobbing.

Definite le figure di riferimento cui rivolgersi: la Consigliera provinciale per le pari opportunità (esterna al luogo di lavoro) e il responsabile delle risorse umane (o chi, in ambito aziendale, viene a ciò delegato). Tre sono le procedure di denuncia e di eventuale composizione della controversia: la procedura informale e riservata, il ricorso all'arbitrato e la denuncia formale.

Circa la prevenzione e sensibilizzazione, l'accordo prevede che le imprese inseriscano nei percorsi formativi rivolti al personale gli orientamenti aziendali adottati in merito alla prevenzione delle molestie e del mobbing (e le relative procedure da seguire).

Prevista anche per i dirigenti una formazione specifica per diffondere la cultura del rispetto della persona.

*Fonte sindacale.*

### **REGIONE LIGURIA: ACCORDO QUADRO PER INIZIATIVE PER LA SICUREZZA NEI PORTI LIGURI**

Il 27 marzo la Regione Liguria, la Direzione Marittima Liguria, l'Autorità portuale Genova Savona La Spezia - USMAF, ASL1,ASL2,ASL3,ASL5, INAIL, DTL, VVF, CGIL CISL UIL hanno siglato un Accordo quadro per iniziative per la sicurezza nei porti liguri.

*Fonte sindacale.*

[Accordo quadro](#)

### **CIRCOLARE DEI VIGILI DEL FUOCO SULLE CABINE DI PROIEZIONE DIGITALIZZATE**

Una cabina di proiezione in cui sia presente solo un sistema esclusivamente digitalizzato non comporta l'applicazione delle disposizioni del DM 16/08/1996.

Lo ha chiarito in una **circolare del 16 aprile 2015** il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica del Ministero dell'Interno, nella quale si fa esplicito riferimento al secondo e terzo capoverso del Titolo VI del DM citato.

Info: [circolare 16 aprile 2015 Vigili Fuoco cabine proiezione sistemi digitalizzati](#)

### **AMIANTO CALABRIA, DA ARPACAL PRIMI DATI DAI CENSIMENTI DA LEGGE 14 2011**

Pubblicati i primi risultati sulla presenza di amianto in Calabria da parte dell'Agenzia regionale per l'ambiente

([Legge Regionale n. 14 del 27 aprile 2011](#)).

Info: [Arpacal, il ruolo sull'amianto ai sensi della Legge 14/2011](#)

## **SOSTANZE CHIMICHE, A GIUGNO DUE WEBINAR ECHA SULLE SCADENZE REACH 2018**

L'Helpdesk del Ministero dello Sviluppo Economico informa che sono previsti per il prossimo giugno due webinar Echa per assistere gli utenti in vista della registrazione del 31 maggio 2018.

Il primo seminario online si terrà il 17 giugno, dalle 10.00 alle 12.00 e riguarderà l'OECD QSAR Toolbox e le sue funzionalità.

Il secondo invece si terrà il 24 giugno, dalle 10.00 alle 10.50 e sarà totalmente dedicato alle informazioni necessarie a quelle società che non hanno precedenti esperienze nella registrazione delle sostanze chimiche. Come procedere, quali sostanze, i costi, un incontro per una prima comprensione chiare e basilare.

**Sempre sulle scadenze Reach 2018** la stessa Echa ha pubblicato a gennaio una [Roadmap particolarmente dedicata alle piccole e medie imprese](#) e per chi produce o importa volumi di sostanze compresi tra le 1 e le 100 tonnellate, nella quale ha raccolto tutte le informazioni utili per la registrazione.

### **Reach esposizione consumatori**

**È recente infine, una nuova guida Echa**, che riguarda il regolamento in vigore e la valutazione che i dichiaranti devono compiere in merito all'esposizione e al rischio derivante da una sostanza che entra a far parte di un articolo.

*Fonte Quotidiano sicurezza.it*

Info: [webinar Echa Reach 2018](#) [guida Echa Reach esposizione consumatori](#)

## DOCUMENTAZIONE

### **CONCORSO EUROPEO BUONE PRATICHE: COME PARTECIPARE?**

La campagna Ambienti di lavoro sani e sicuri è organizzata dall'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) in collaborazione con gli Stati membri e con la presidenza dell'Unione europea. Ciascuna campagna presenta un programma europeo di premi per le buone pratiche allo scopo di riconoscere gli esempi più innovativi e di eccellenza.

L'edizione 2014-2015 premierà aziende ed organizzazioni che hanno dimostrato grande impegno adottando un approccio partecipativo al fine di gestire con successo lo stress ed i rischi psicosociali nei luoghi di lavoro.

La nuova scadenza di presentazione delle buone pratiche a livello nazionale è il 15/07/2015.

Gli scopi e gli obiettivi del programma di Premi europei per le buone pratiche sono:

- sostenere e promuovere la campagna nel suo complesso e la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro
- dimostrare i vantaggi delle migliori pratiche in termini di sicurezza e salute
- diffondere le migliori soluzioni pratiche a disposizione
- promuovere il messaggio della campagna: la gestione dello stress e dei rischi psicosociali sul lavoro è essenziale al fine di migliorare la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro per ragioni di ordine etico, pratico, legale ed economico
- porre le fondamenta per una cultura di prevenzione dei rischi più sostenibile in Europa.

Il bando prevede tutta una serie di informazioni sui soggetti che possono partecipare, la modulistica e la normativa, gli allegati etc.

*Fonte sicuerezasullavoro.inail.it*

Allegato A - Cosa deve dimostrare un esempio?

Allegato B - Modulo presentazione buona prassi

**RIDUZIONE TASSO MEDIO 2015, LE NUOVE PERCENTUALI**

L'Inail nella circolare 51 del 29 aprile, ha stabilito le nuove percentuali dell'oscillazione del tasso medio disposte dal DM 3/03/2015.

Info: [Inail Circolare n.51 del 29 aprile 2015](#)

**AGENTI CHIMICI: LE ESPERIENZE DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DELL'INAIL**

In relazione ai regolamenti europei (REACH, CLP, SDS) in materia di sostanze chimiche, sono presentate le varie azioni di sensibilizzazione, informazione e formazione attuate dall'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro *segnaliamo un articolo - tratto dagli atti dell'8° Seminario di aggiornamento dei professionisti Contarp "Dalla valutazione alla gestione del rischio. Strategie per la salute e la sicurezza sul lavoro" che si è svolto a Roma nel mese di novembre 2013 - che affronta le varie azioni di sensibilizzazione, informazione e formazione in tema di agenti chimici attuate e previste dall'Inail alla data del seminario. Fonte Punto sicuro*

**BIBLIOGRAFIA**

Relazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni. Bruxelles, 5 febbraio 2013.

Lettera circolare del 30 giugno 2011. Prime indicazioni esplicative in merito alle implicazioni del Regolamento (CE) n.1907/2006 (Registration Evaluation Authorisation Restriction of Chemicals - REACH), del Regolamento (CE) n.1272/2008 (Classification Labelling Packaging - CLP) e del Regolamento (UE) n.453/2010.

Barbassa E., Fizzano M.R., Menicocci A.: Agenti chimici pericolosi: istruzioni ad uso dei lavoratori, ed. Inail, 2012.

Barbassa E., Fizzano M.R., Menicocci A.: Sostanze pericolose: istruzioni per l'uso, ed. Inail, 2012.

**L'INAIL ALL'EXPO MILANO 2015 CON DUE POSTAZIONI NEL CENTRO SERVIZI PER I PARTECIPANTI**

La direzione regionale Inail della Lombardia ha già attivato due postazioni nel Centro servizi realizzato all'interno del Polo di Fiera Milano a Rho (Expo Milano 2015) per fornire assistenza e supporto ai partecipanti all'esposizione universale, dedicata al tema dell'alimentazione. Il Centro servizi, la cui istituzione è prevista dall'accordo stipulato dall'Italia con il Bureau International des Expositions nel 2012, svolge la funzione di sede operativa delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, per garantire la migliore accoglienza alle delegazioni straniere che opereranno sul territorio nazionale in occasione della manifestazione.

**Dal front office un supporto nelle materie di competenza dell'ente.** Attraverso le due postazioni di front office, presidiate dai propri funzionari, l'Istituto, in particolare, agevolerà le imprese dei Paesi partecipanti nel disbrigo delle pratiche legate alla materia di sua competenza. Lo sportello sarà attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17, ma l'orario potrà subire dei cambiamenti, che saranno concordati con l'organizzazione dell'Expo in funzione dei flussi.

Fonte: INAIL

**MIN.LAVORO: OSCILLAZIONE DEL TASSO MEDIO PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI NEI LUOGHI DI LAVORO**

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 111 del 15 maggio 2015, il Decreto Ministeriale 13 marzo 2015, con la determinazione dell'oscillazione del tasso medio per la prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro.

Fonte: Gazzetta Ufficiale. 

## SICUREZZA DELLE SCALE PORTATILI, REQUISITI DA PROVE SPERIMENTALI

Pubblicato da Inail – Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti prodotti e insediamenti antropici, un volume che analizza caratteristiche di sicurezza, stabilità e requisiti prestazionali delle scale portatili, riportando in particolare analisi di misure progettuali utili alla riduzione dei rischi sul lavoro.

Fonte *Quotidiano sicurezza.it*

- Info: [Inail Le scale portatili](#)

## IL RISCHIO DI SOVRACCARICO BIOMECCANICO NEL FLOROVIVAISMO

Per sensibilizzare le aziende e i lavoratori sui rischi di sovraccarico nel florovivaismo, è uscito il **secondo volume** Inail dal titolo “ Schede di rischio da sovraccarico biomeccanico degli arti superiori nei comparti della piccola industria, dell’artigianato e dell’agricoltura”, schede che riguardano in particolare le attività di **invaso bulbi**, di **taleggio margherite** e di **sbocciolatura**.

Contarp Inail, “ Schede di rischio da sovraccarico biomeccanico degli arti superiori nei comparti della piccola industria, dell’artigianato e dell’agricoltura”, volume II, edizione 2014, pubblicazione realizzata da Consulenza Tecnica Accertamento Rischi e Prevenzione (Contarp) di Direzione Regionale Marche, Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia, Direzione Regionale Liguria, Direzione Regionale Toscana, Direzione Regionale Umbria.

## CULTURA DELLA SICUREZZA SUL LAVORO NELLE SCUOLE, INDETTO BANDO MEMORY SAFE

Indetto da Indire, con il patrocinio del Ministero della Salute e finanziata dal Ministero del Lavoro il bando *Memory Safe*, per progetti finalizzati alla diffusione della cultura della sicurezza nelle scuole.

Il bando è indirizzato a tutti gli istituti scolastici pubblici e legalmente riconosciuti di ogni ordine e grado e finanzia progetti fino a un massimo di 100.000 euro che potranno riferirsi a due ambiti: “a) creazione e utilizzo di strumenti didattici interattivi utili a sensibilizzare gli studenti sui temi della salute e sicurezza sul lavoro; b) progettazione e realizzazione di strumenti che consentano una correlazione diretta tra scuola e mondo del lavoro”. La scadenza è fissata all’8 giugno 2015.

Fonte *Indire*

Info: [Memory Safe bando di concorso per le scuole](#)

## MALATTIE DA AMIANTO, DOCUMENTO REGIONI PER LA COMMISSIONE INCHIESTA INFORTUNI LAVORO

Documento sulle malattie professionali connesse all’utilizzo dell’amianto da rappresentare alla Commissione parlamentare d’inchiesta sugli infortuni sul lavoro e sulle malattie professionali.

Info: [documento Regioni malattie professionali amianto](#)

## STRESS LAVORO CORRELATO: L'ITALIA TRA I PRIMI CINQUE STATI EUROPEI PER LA MIGLIORE GESTIONE DEL RISCHIO

L'Italia si posiziona tra i primi cinque Stati europei per la gestione dello stress lavoro correlato e i piani di azione messi in campo per fronteggiarne i rischi.

A rivelarlo è la seconda indagine sui rischi nuovi ed emergenti (Esener), promossa dall'Agenzia europea per la salute e la sicurezza sul lavoro (Eu-Osha) su un campione complessivo di 49.320 imprese con almeno cinque dipendenti in 36 Paesi: i 28 dell'Ue più Albania, Islanda, Montenegro, Repubblica di Macedonia, Serbia, Turchia, Norvegia e Svizzera.

“I dati positivi per l'Italia emersi dall'indagine europea Esener confermano una crescente attenzione alle problematiche psicosociali sui luoghi di lavoro nel nostro Paese - commenta Ester Rotoli, direttore centrale Prevenzione Inail e manager del Focal Point Italia di Eu-Osha - Ma è importante sottolineare lo sforzo comune di tutti gli attori



istituzionali e regionali e delle parti sociali nel raggiungimento degli obiettivi, nonché il contributo delle aziende, in termini di impegno e motivazione del management, e di partecipazione dei lavoratori”.

Lo stress lavoro correlato e i rischi psicosociali, in particolare, sono al centro della campagna biennale 2014-2015 dell'Agenzia di Bilbao. “La campagna attuale ha rappresentato un volano per sensibilizzare sull'argomento e diffondere informazioni e conoscenze utili alle imprese. Le molteplici iniziative sul territorio, i numerosi esempi di buona pratica raccolti dal Focal Point Italia e l'impegno dei partner nazionali a promuovere la campagna, ne sono una significativa testimonianza”.

La seconda indagine Esener nel nostro Paese ha raggiunto 2.254 aziende e la percentuale di quelle che hanno avviato iniziative per affrontare il fenomeno dello stress lavoro correlato è risultata essere pari quasi al 50%, rispetto alla media europea di poco superiore al 30%. Il dato appare ancora più significativo se confrontato con quello della prima indagine Esener del 2008, quando il nostro Paese si collocava al 16esimo posto con una percentuale del 20%, leggermente al di sotto della media europea calcolata su 31 Stati.

Questo miglioramento conferma l'efficacia degli adeguamenti normativi proposti dal Testo unico in materia di salute e sicurezza del 2008, delle azioni di coordinamento tra le istituzioni e del contributo offerto dalla metodologia dell'Inail per la valutazione e la gestione dello stress lavoro correlato, che insieme ad altri rischi psicosociali si stima sia il motivo all'origine di più della metà dei giorni di assenza per malattia. Sviluppata e validata dal Dipartimento di Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro e Ambientale (Dimeila) dell'Istituto partendo dai modelli europei, oggi questa metodologia risulta la più utilizzata in Italia ed è stata presa come riferimento anche da altri Paesi, come Francia, Giappone e Gran Bretagna.

Questa attività, frutto del lavoro svolto in collaborazione con le Regioni e nell'ambito della Commissione consultiva permanente per la salute e la sicurezza sul lavoro, ha portato alla realizzazione di un portale di approfondimento che mette a disposizione un manuale e, previa registrazione, una serie di risorse e strumenti per supportare le imprese nella valutazione e gestione del rischio da stress lavoro correlato, attraverso un percorso scientificamente corretto che prevede il coinvolgimento coordinato, partecipato e integrato dei lavoratori e delle figure della prevenzione presenti all'interno delle aziende.

Nell'ultima indagine Esener l'Italia spicca anche per il dato relativo alla regolarità della valutazione dei rischi, che ha riguardato il 94% delle aziende del campione nazionale - a fronte di una media del 76% nei 28 Paesi dell'Ue - e la pone al primo posto, insieme alla Slovenia, a livello europeo. Nel complesso le ragioni che hanno spinto la stragrande maggioranza delle imprese italiane ad affrontare le problematiche legate alla salute e alla sicurezza sono state la volontà di evitare sanzioni da parte degli ispettori del lavoro (96%), il rispetto delle esigenze dei lavoratori e dei loro rappresentanti (93%) e il mantenimento della reputazione aziendale (92%). Gli altri ambiti presi in considerazione dall'indagine Esener in cui il nostro Paese registra percentuali molto significative sono l'adozione di un documento che delinea responsabilità e procedure per la salute e la sicurezza sul lavoro, disponibile nel 98% delle imprese del campione nazionale, la formazione dei manager sulla prevenzione, attuata nel 90% delle aziende, e la presenza dei **rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza** nell'87% delle imprese, che rappresenta la quota più elevata registrata a livello europeo. [Articolo tratto dal sito [www.inail.it](http://www.inail.it)].

*Fonte Necsi.it*

### **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE: PUBBLICATA LA UNI 11583:2015**

La commissione tecnica Sicurezza ha pubblicato la norma UNI 11583 in relazione alle calzature di sicurezza, di protezione e da lavoro per uso professionale per lavoro su tetti inclinati.

La norma specifica i requisiti per le calzature per uso professionale per lavoro su tetti inclinati.

*Rif. articolo del sito [www.uni.com](http://www.uni.com).*

## **SETTORE CHIMICO E PETROLCHIMICO: I PROGETTI UNI DEL 2014-2015**

UNI ha pubblicato in questi giorni la **Relazione Annuale 2014**, il documento di sintesi dei principali *"fatti della normazione"* dell'anno passato. Viene anche delineato il **Piano Strategico ISO 2016-2020** che indica alcune linee di intervento sulle quali l'attività normativa dovrebbe far sentire la propria voce negli anni venturi.

Diversi sono i **settori della sicurezza**, riportati nella relazione 2014 UNI: in particolare si parla di Acustica e vibrazioni, Apparecchi di sollevamento, Ergonomia. Fra gli altri argomenti correlati, la Sicurezza in caso di incendio, le Costruzioni e l'Ambiente.

Per quanto riguarda il **Settore chimico e petrolifero**, i progetti approvati nel 2014 ricadono sia nel settore sicurezza che ambiente.

UNI ricorda che l'attività di interfacciamento svolta dalle 10 commissioni tecniche UNICHIM ha visto il recepimento di 120 documenti EN nel corso del 2014.

Per quanto riguarda gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro la **commissione "Ambienti di lavoro"** ha contribuito molto attivamente al progetto di riscrittura della norma EN 689 *"Workplace exposure. Measurement of exposure by inhalation to chemical agents. Strategy for testing compliance with occupational exposure limit values"*, che costituisce tra l'altro un documento di riferimento nel D.Lgs n. 81/08.

Per quanto riguarda l'ambiente, rilevante l'apporto della **commissione "Prodotti petroliferi e lubrificanti"** alle attività del CEN/TC 19 e TC 336, con 26 esperti nominati e una convenorship attiva. Da segnalare il completamento del progetto di revisione della norma EN 923 *"Adhesives. Terms and definitions"* in fase di inchiesta finale.

Di rilievo il progetto di norma UNI - che ha superato la fase di inchiesta finale - riguardante la determinazione dell'acido t,t-muconico mediante HPLC, un indicatore di esposizione occupazionale al benzene. Per valutare il livello di precisione del metodo è stata organizzata una prova interlaboratorio ad hoc su campioni di urina.

A livello nazionale, UNI segnala il **progetto di norma "Determinazione del contenuto di colorante verde in gasolio impiegato in usi fiscalmente agevolati e nei relativi pacchetti denaturanti mediante spettrofotometria visibile"**, che ha superato la fase di inchiesta finale: questa norma, spiega UNI, andrà a colmare una lacuna a livello di metodi di prova, agevolando la gestione dei rapporti tra produttori ed Ente di controllo ufficiale.

*Fonte Insic*



## SENTENZE

### DA OLYMPUS

#### VISITE MEDICHE SPECIALISTICHE ED ESAMI DIAGNOSTICI, L'ASSENZA È PER MALATTIA

Annulata dalla Tar del Lazio Sezione prima (sentenza n. 5714 del 17/04/2015) la circolare n. 2/2014 della Presidenza del Consiglio dei ministri — Dipartimento della funzione pubblica, in materia di assenze dal servizio per visite mediche, terapie, prestazioni specialistiche ed esami diagnostici.

Info:[sentenza Tar Lazio su circolare assenze visite mediche](#)

#### LA RESPONSABILITÀ PER COMPORTAMENTO ESORBITANTE DEL LAVORATORE

Corte di Cassazione - Penale Sezione IV - Sentenza n. 43846 del 21 ottobre 2014 (u. p. del 26 settembre 2014) - Pres. Brusco – Est. Piccialli – P.M. Iacoviello - Ric. C. V.. - L'ipotesi della condotta abnorme di un lavoratore infortunato va individuata anche quando lo stesso tiene un comportamento "esorbitante" rispetto al lavoro che gli è proprio, assolutamente imprevedibile ed evitabile per il datore di lavoro.

Fonte *Puntosicuro*

## CASSAZIONE

### CASSAZIONE PENALE

- Cassazione Penale, Sez. 4, 29 aprile 2015, n. 18085 - **Rischi interferenti: omesso coordinamento tra interventi di protezione e prevenzione. La figura del preposto**
- Cassazione Penale, Sez. 4, 29 aprile 2015, n. 18083 - **Pulizia di un'aiuola con decespugliatore: lavoratore reso cieco in un occhio. Dispositivo di protezione individuale e delega di funzione in aziende di elevate dimensioni**
- Cassazione Penale, Sez. 4, 29 aprile 2015, n. 18040 - **Caduta letale a seguito della rottura di una trave inidonea a sostenere il peso di una persona e del materiale. Responsabilità di un coordinatore per la sicurezza**
- Cassazione Penale, Sez. 3, 27 aprile 2015, n. 17385 - **Ponteggio privo di parapetto e impossibilità di un intervento manutentivo senza la preventiva rimozione di esso**
- Cassazione Penale, Sez. 4, 24 aprile 2015, n. 17163 - **Uso di una bombola di azoto secco e infortunio: mancanza di formazione. L'aver fatto una "cavolata" non denota un comportamento abnorme tale da interrompere il nesso causale**

## CASSAZIONE CIVILE

[http://olympus.uniurb.it/index.php?option=com\\_content&view=category&id=16:cassazione-civile&Itemid=60&layout=default](http://olympus.uniurb.it/index.php?option=com_content&view=category&id=16:cassazione-civile&Itemid=60&layout=default)

- Cassazione Civile, Sez. Unite, 28 aprile 2015, n. 8567 - **Grave coxalgi bilaterale e dipendenza da causa di servizio**
- Cassazione Civile, Sez. Lav., 23 aprile 2015, n. 8297 - **Grave infortunio a giocatore di pallacanestro professionista: responsabilità ex art. 2087 c.c.?**
- Cassazione Civile, Sez. Lav., 22 aprile 2015, n. 8241 - **Mansioni di ufficiale di coperta e esposizione ad amianto**
- Cassazione Civile, Sez. Lav., 21 aprile 2015, n. 8083 - **Infortunio in itinere e termine decadenziale per la domanda di equo indennizzo**
- Cassazione Civile, Sez. Lav., 17 aprile 2015, n. 7896 - **Rendita da tecnoipoacusia**

### QUESITI

#### LA FORMAZIONE SULLA SICUREZZA E IL CODICE ATECO

La differenziazione del numero di ore di formazione dei lavoratori in base al settore ATECO dell'azienda, è da intendersi come rigidamente vincolante e tassativa, oppure orientativa?

**RISPOSTA :**

Commissione per gli interpelli - Interpello n. 11/2013 con risposta del 24 ottobre 2013 alla Federazione Italiana Servizi Pubblici Igiene Ambientale - Prot. 37/0018686/MA007.A001 - Art. 12, D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni - risposta al quesito relativo all'accordo formazione lavoro.

#### IN UN CANTIERE EDILE UN'IMPRESA PUÒ FAR LAVORARE DELLE PERSONE CON CONTRATTO DI PRESTAZIONE OCCASIONALE PER LAVORI DI MANOVALANZA SENZA ATTESTATI DI FORMAZIONE?

Fatta salva la regolarità del rapporto di lavoro per la quale si rimanda alla direzione territoriale del lavoro, i lavoratori in questione rientrano nella definizione di cui all'art. 2 del decreto 81/08, pertanto, nei confronti degli stessi devono essere assicurate dal datore di lavoro tutte le tutele previste, compresa una adeguata informazione, formazione e, quando previsto, addestramento in materia, nonché la sorveglianza sanitaria.

#### CHI HA REGOLARMENTE SVOLTO UN CORSO PER ADDETTI AL MONTAGGIO, SMONTAGGIO, TRASFORMAZIONE PONTEGGI, PUÒ ESSERE ESONERATO ALLA FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PER L'UTILIZZO DEI DPI DI III CATEGORIA CONTRO LE CADUTE DALL'ALTO (ART. 77 C. 5 D.LGS. 81/08)?

Si ritiene che il corso per ponteggiisti non esoneri il datore di lavoro dall'obbligo di far fare addestramento sull'uso dei DPI anticaduta. I soggetti sono diversi, le procedure, le attrezzature e le circostanze possono essere diverse. Ciononostante il datore di lavoro potrà considerare il possesso del requisito formativo quale elemento di base per definire il programma dell'addestramento.

## ADEMPIMENTI DEL RLS

**D. Sono un RLS nella mia azienda è accaduto un infortunio e non ero presente che cosa debbo fare?**

R. Quando rientri in azienda contatta l'infortunato e fatti raccontare ciò che è accaduto o vai presso la sua abitazione.

Ricerca informazioni sull'accaduto dai tuoi colleghi di lavoro presenti al momento dell'incidente.

Verifica il registro infortunio;

Controlla se le cause e le circostanze in cui è avvenuto l'infortunio sono stati omessi i mezzi di protezione e/o di prevenzione, cerca cause e responsabilità.

Verifica l'accaduto anche in sede di riunione periodica.

Appena è possibile fai andare il lavoratore infortunato al patronato ITAL per le tutele ed i risarcimenti (danno biologico extra INAIL).

## INFORTUNIO IN ITINERE E LIMITI DELLA COPERTURA ASSICURATIVA

**fonte: Rivista Ambiente&Sicurezza sul Lavoro**

*Un quesito presentato alla Ambiente&Sicurezza sul lavoro riguarda l'indennizzo di un infortunio in itinere occorso al lavoratore che con mezzo proprio al posto del mezzo pubblico si recava al posto di lavoro. A rispondere, Rocchina Staiano Docente in Diritto della previdenza e delle assicurazioni sociali ed in Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro all'Univ. Teramo*

**Il Quesito**

**Vorrei sapere se è indennizzabile l'infortunio occorso al lavoratore che con mezzo proprio si reca al lavoro, atteso che è emerso che tra l'abitazione e il luogo di lavoro vi è la distanza di 900 metri e di 70 metri dalla fermata dell'autobus all'ingresso della ditta; è stata altresì verificata l'esistenza di un servizio di linea con partenze mattutine alle ore 7.05 e 7.55 con percorrenza del tragitto in circa 3 minuti, sicchè il lavoratore ha senz'altro a disposizione il servizio di linea di trasporto pubblico, sia utilizzando la corsa delle 7.05 sia utilizzando la corsa delle ore 7.55, tale da consentirgli di raggiungere il posto di lavoro all'orario di lavoro programmato per le ore 8.00.**

**Secondo l'Esperto**

No. Deve rilevarsi che, secondo il consolidato e condiviso orientamento interpretativo della giurisprudenza di legittimità, ai sensi del **D.P.R. n. 1124 del 1965, art. 2**, l'indennizzabilità dell'infortunio in itinere, subito dal lavoratore nel percorrere, con mezzo proprio, la distanza fra la sua abitazione e il luogo di lavoro, **postula:**

- a) la sussistenza di un **nesso eziologico** tra il percorso seguito e l'evento, nel senso che tale percorso costituisca per l'infortunato quello normale per recarsi al lavoro e per tornare alla propria abitazione;
- b) la sussistenza di un **nesso almeno occasionale** tra itinerario seguito ed attività lavorativa, nel senso che il primo non sia dal lavoratore percorso per ragioni personali o in orari non collegabili alla seconda;
- c) la **necessità dell'uso del veicolo privato**, adoperato dal lavoratore, per il collegamento tra abitazione e luogo di lavoro, considerati i suoi orari di lavoro e quelli dei pubblici servizi di trasporto (ex plurimis: Cass. n. 7717 del 2004).

Va altresì considerato che, in linea generale, in tema di infortunio in itinere, occorre, per il verificarsi dell'estensione della copertura assicurativa, che il comportamento del lavoratore sia giustificato da un'esigenza funzionale alla prestazione lavorativa, tale da legarla indissolubilmente all'attività di locomozione, posto che il suddetto infortunio merita tutela nei limiti in cui l'assicurato non abbia aggravato, per suoi particolari motivi o esigenze personali, la condotta extralavorativa connessa alla prestazione per ragioni di tempo e di luogo, interrompendo così il collegamento che giustificava la copertura assicurativa; pertanto, il **rischio elettivo**, escludente l'indennizzabilità e che postula un maggior rigore valutativo, rispetto all'attività lavorativa diretta, implica tutto ciò che, estraneo e non attinente all'attività lavorativa, sia dovuto a scelta arbitraria del lavoratore, che abbia volutamente creato, ed affrontato, in base a ragioni ed impulsi personali, una situazione diversa da quella inerente la sua attività lavorativa e per nulla connessa ad essa (v. Cass. n.



6449 del 2008; Cass. n. 19047 del 2005).

L'uso del mezzo proprio, con l'assunzione degli ingenti **rischi connessi alla circolazione stradale**, deve essere valutato dunque con adeguato rigore, tenuto conto che il mezzo di trasporto pubblico costituisce lo strumento normale per la mobilità delle persone e comporta il grado minimo di esposizione al rischio di incidenti (Cass. n. 19940 del 2004).

### **AMIANTO - CORSI DI FORMAZIONE**

**D. Dove è possibile effettuare i corsi per essere autorizzati a lavori di demolizione e bonifica di materiali contenenti amianto?**

R. L'art. 10 della L. 257/92 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto" prevede che le Regioni, nell'ambito dei Piani Regionali, organizzino i corsi di formazione per gli addetti alle attività di rimozione, smaltimento e bonifica dell'amianto.

Ad esempio la Regione Veneto con DGR n. 4764 del 30/12/97 ha approvato la progettazione didattica e le modalità di iscrizione ai suddetti corsi, in conformità a quanto previsto dall'art. 10 del DPR 8 agosto 1994. Sono previste due tipologie di corso:

1. -Gestionale (50 ore): rivolto ai datori di lavoro e ai capi cantiere delle ditte che si occupano di bonifica e smaltimento dell'amianto.
2. -Operativo (30 ore): rivolto agli operai che manualmente operano in presenza di materiali contenenti amianto.

Tali corsi sono organizzati presso i seguenti Servizi SPISAL di riferimento:

### **CERTIFICAZIONE IDONEITÀ PSICOFISICA PER CONSEGUIMENTO O RINNOVO PATENTINO GAS TOSSICI**

**D. Per sostenere l'esame per il conseguimento del patentino "gas tossici" mi viene richiesto un certificato medico di idoneità psicofisica. Può essermi rilasciato dal MC dell'azienda dove lavoro o devo rivolgermi al Distretto Sanitario di Base?**

R. In base ad una Circolare del Ministero del Lavoro del 22.1 2010 ("rilascio di certificazioni sanitarie originariamente rilasciate da organi del Servizio Sanitario Nazionale"), detto documento può anche essere ottenuto da un Medico Competente in Medicina del Lavoro.

### **VALUTAZIONE DEI RISCHI E DUVRI**

**D. La valutazione dei rischi deve sempre tener conto della presenza di ditte esterne?**

R. Certo. A questo proposito si segnala la sentenza della **Cassazione n. 5857 del 9 febbraio 2015** che precisa i doveri del committente nel redarre il DUVRI per valutare la sicurezza sul lavoro negli appalti in presenza di ditte o di lavoratori autonomi terzi.

Con la sentenza ha rigettato l'assoluzione del Tribunale di Pordenone, dove B.R. e O.M. - rispettivamente coordinatore per l'esecuzione dei lavori e dirigente responsabile della produzione della XXX, sono stati giudicati dalla Corte di Appello di Trieste responsabili dell'infortunio accaduto ai lavoratori B.R. e G.D., elettricisti dipendenti di due ditte subappaltatrici di lavori di impiantistica nel capannone della M. i quali, secondo gli accertamenti, verso le ore 14 dell'8/07/2008 stavano operando su una piattaforma aerea all'interno del predetto capannone quando il carroponte avviato da un carpentiere della ditta V.- alla quale erano stati appaltati lavori correlati al processo produttivo della M. era andato a toccare la piattaforma medesima, facendola rovinare a terra e così cagionando la caduta al suolo del due lavoratori, che nell'incidente riportavano lesioni dalle quali derivava una malattia giudicata guaribile in più di quaranta giorni.

Sentenza n. 5857 del 9 febbraio 2015



## EVENTI

**CIVITANOVA MARCHE 27-28 MAGGIO CORSO “DALLE ESPOSIZIONI LAVORATIVE AI TUMORI PROFESSIONALI, DAI TUMORI PROFESSIONALI ALLE LORO RETI DI CAUSAZIONE”**

Si è tenuto a Civitanova Marche il corso riportato nel titolo. Fonte ASL Civitanova M.

**SICUREZZA LAVORO, 4/6 CONVEGNO A CREMONA SU ARTIGIANATO**

Si svolge giovedì 4 giugno a Cremona il convegno “Quello per la sicurezza non è tempo sprecato”, organizzato da Cgil, Cisl, Uil, Opta, Cna e Confartigianato provinciali. All'appuntamento partecipano Samuele Vailati (coordinatore Opta Cremona), Giuseppe Sbarufatti (coordinatore Opta Cremona), Anna Firmi (responsabile Spsal Cremona), Cristian Tacca (imprenditore), Carlo Piccinato (coordinatore Opra), Cesare Leoni (Rlst Cremona), Cinzia Frascheri (coordinatrice Opna).

**MODENA DBA 2015 - TRENT'ANNI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAGLI AGENTI FISICI**

Il Convegno dBA 2015, Modena 27 Maggio 2015, sugli aggiornamenti e approfondimenti di tutti i rischi fisici.

**LA FORMAZIONE RSPP/ASPP NUOVO ACCORDO STATO - REGIONI E COMPETENZE PROFESSIONALI SECONDO GLI STANDARD EUROPEI**

La Commissione Consultiva Nazionale sta esaminando il documento “Competenze professionali RSPP e ASPP” predisposto dalla conferenza Stato Regioni. CIIP ha discusso ed elaborato le proprie osservazioni sui contenuti del documento. Il convegno di studio vuole aprire un confronto con le istituzioni e le parti sociali interessate. Convegno a Milano del 27 maggio 2015. Fonte CIIP

**SEMINARIO SUI SISTEMI DI GESTIONE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO**

Lo stato dell'arte circa l'adozione, da parte delle organizzazioni (in particolare delle Pmi) dei Sistemi di gestione della sicurezza sul lavoro (Sgsl) nonché le opportunità di sviluppo derivanti dall'evoluzione degli standard gestionali (norma ISO 45001 e Modelli di Organizzazione e di Gestione) di cui al D.Lgs. n. 231/2001 e degli strumenti applicativi utili alle aziende ai fini del miglioramento delle loro performance e di misurare i progressi raggiunti. Sono questi i temi affrontati durante il seminario dal titolo: “Sistemi di gestione per la sicurezza sul lavoro: stato dell'arte ed evoluzioni normative” che avrà luogo a Roma il 22 giugno 2015 presso l'Auditorium Inail di Piazzale Pastore. – Fonte INAIL  
Programma del seminario (.pdf - 270 kb)

**AMIANTO: 28 APRILE SINDACATI IN PIAZZA A BOLOGNA**

Nell'ambito della giornata mondiale delle vittime sul lavoro, quindi anche quelle dell'amianto, Martedì 28 aprile 2015, a Bologna Cgil, Cisl e Uil hanno promosso una manifestazione in piazza Nettuno, per chiedere, insieme alle associazioni delle vittime dell'amianto, un intervento urgente alle istituzioni a tutti i livelli per "affrontare definitivamente il problema amianto" attraverso un Piano nazionale.

Cgil, Cisl e Uil dell'Emilia Romagna hanno ricordato che i casi accertati di lavoratori deceduti a causa di Mesotelioma in Emilia Romagna fino al 2012 sono 2281 ed ogni anno il numero di ammalati aumenta "in modo drammatico". Per questo i sindacati chiedono in primo luogo lo sblocco del Piano nazionale amianto, fermo da due anni e un nuovo Piano amianto della Regione Emilia Romagna.



## **ITAL**

<http://www.ital-uil.it/>

### **MOBBING E RESPONSABILITÀ DEL DATORE DI LAVORO - 29/05/2015**

Il complessivo comportamento vessatorio a danno di un lavoratore riconducibile a mobbing e la circostanza che tale condotta sia messa in atto da altro dipendente in posizione di supremazia gerarchica rispetto alla vittima, non vale ad escludere la responsabilità del datore di lavoro su cui incombono gli obblighi di cui all'art. 2049 c.c., ove questo sia rimasto colpevolmente inerte alla rimozione del fatto lesivo.

Questo principio è stato affermato dalla Corte di Cassazione con la sentenza n. 10037/2015 riguardo il caso di una dipendente comunale per la quale erano stati accertati "la sottrazione delle mansioni, la conseguente emarginazione, lo spostamento senza plausibili ragioni da un ufficio all'altro, l'umiliazione di essere subordinati a quello che prima era un proprio sottoposto, l'assegnazione ad un ufficio aperto al pubblico senza possibilità di poter lavorare, così rendendo ancor più cocente la propria umiliazione".

La Corte di Appello aveva condannato in solido il Comune, in qualità di datore di lavoro, e l'autore delle azioni vessatorie a risarcire il danno alla salute e professionale in favore della dipendente quale conseguenza di un comportamento mobbizzante. Entrambi ricorrono avverso la sentenza.

La Cassazione rigetta i ricorsi, ritenendo corrette le argomentazioni della Corte di Appello ed evidenziando che "la durata e le modalità con cui è stata posta in essere la condotta mobbizzante, quale risulta anche dalle prove testimoniali, sono tali da far ritenere la sua conoscenza anche da parte del datore di lavoro, nonché organo politico, che l'ha comunque tollerata".

### **La tutela INAIL per infortuni e Malattie Professionali**

Quando un lavoratore subisce un infortunio sul lavoro o contrae una malattia professionale, sono molte le cose che deve conoscere per ottenere il loro riconoscimento e le eventuali prestazioni. Il patronato ITAL UIL tutela e offre assistenza gratuita ai lavoratori, per presentare le domande delle prestazioni e seguire gli sviluppi della pratica. Il diritto alla Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e quello alla tutela assicurativa sono diritti fondamentali che devono essere rispettati.

- ▶ **L'assicurazione INAIL**
- ▶ **I lavoratori assicurati**
- ▶ **L'automaticità delle prestazioni**
- ▶ **La Denuncia dell'Infortunio**
- ▶ **La denuncia della Malattia Professionale**
- ▶ **Le prestazioni economiche dell'assicurazione INAIL**
- ▶ **L'assicurazione INAIL nel settore agricoltura**
- ▶ **La tutela degli infortuni in ambito domestico**

**Il patronato ITAL Uil è a tua disposizione per offrirti gratuitamente informazioni, consulenza e assistenza per la tutela dei tuoi diritti.**

**Numero verde 800 085303**

**CAOS ASCENSORISTI, L'ITALIA RISCHIA DI RESTARE A TERRA**

Com'è noto le norme sugli ascensori sono regolate dall'art. 15 del DPR n.162/99 (Dir. CEE:manutenzioni, licenza di esercizio a persone munite di certificato di abilitazione o a ditta specializzata) in particolare il certificato di abilitazione è rilasciato dal prefetto in seguito ad un esame, positivo, di una prova teorico-pratica, davanti ad una commissione esaminatrice (artt.6, 7, 8, 9 e 10 del DPR n. 1767/51).

Il Consiglio di Stato ha espresso un giudizio negativo sul mantenimento della Commissione di abilitazione alla manutenzione di ascensori e montacarichi poiché questa presenta un costo di funzionamento rilevante e appare priva di carattere di infungibilità.

In tante provincie italiane le commissioni hanno cessato l'attività dal 31 dicembre 2013. E' quindi impossibile presentare richieste per l'esame di abilitazione del certificato professionale; In questo contesto ci sono lavoratori che, avendo concluso il periodo di apprendistato (5 anni) presso le ditte del settore e frequentato il corso di preparazione all'esame di abilitazione alla manutenzione ordinaria di ascensori e montacarichi, **non** potrebbero essere assunti a tempo indeterminato, come previsto dal CCNL, poiché non possono essere inquadrati nella qualifica maturata per la mancanza del certificato di abilitazione.

Nel settore in argomento, in Italia, dal 1951, la manutenzione è obbligatoria e deve essere eseguita da persona specializzata con certificato di abilitazione vigente o da ditte specializzate.

Nel Paese sono circa 870.000 impianti in servizio (circa 100 milioni di corse al giorno).

Questo è un settore dove la crisi dell'edilizia ha prodotto un calo di nuove installazioni, ma con una lieve crescita occupazionale per il ricambio generazionale che può contribuire alla creazione di nuovi posti di lavoro per i giovani.

Si ricorda che è stato firmato un avviso comune, in data 15 luglio 2014, da Confartigianato, Casartigiani, CNA, FIOM-CGIL, FEM-CISL, UILM-UIL per denunciare la situazione in questione.

È stato infatti chiesto al Governo un intervento al fine di fornire indicazioni su chi dovrebbe dare l'abilitazione alla manutenzione di ascensori e montacarichi.

In un momento come quello attuale con una disoccupazione giovanile oltre il 40% riteniamo inopportuno impedire l'accesso al mercato del lavoro a quanti hanno frequentato, per 5 anni, i corsi di formazione per l'apprendistato e quelli di preparazione all'esame per l'abilitazione;

Siamo di fronte ad un grave vuoto che induce a ritenere inutile il certificato di abilitazione per questa particolare attività lavorativa con effetti dannosi per le imprese ed i lavoratori.



**SEGUITECI ANCHE SU:**

**Linked in**

<http://www.linkedin.com/groups?homeNewMember=&gid=4466168&trk=&ut=2qytuJEnLgnlg1>

**ENTRA NEL GRUPPO E CONSULTA IL BOLLETTINO ON LINE**

**SULLA SICUREZZA – NE VALE LA PENA 😊**

*Si declina ogni responsabilità per errori o imprecisioni o danni derivanti dall'uso delle informazioni qui contenute*